

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea
DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA
Il Dirigente Generale

Decreto di revoca del D.D.G. 794/Pesca del 02/12/2021 di impegno e liquidazione, limitatamente alla quota di contributo disposta in favore della signora Civello Giussepina

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 – ss.mm. e ii.;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
- VISTO l’art.11 della L.R. 3 dicembre 2003, n20;
- VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19;
- VISTA la Legge n. 1 del 05/01/2026 di stabilità regionale per il triennio 2026/2028;
- VISTA la Legge n. 2 del 05/01/2026 di bilancio di previsione della Regione siciliana triennio 2026/2028;
- VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.- "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio .2009, n. 42;
- VISTA la L. R. 13 gennaio 2015, n. 3 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci" e in particolare, l'art. 11 - "Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio", riguardante il recepimento del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- VISTO il Reg. (UE) n. 1380/2013 dell’01 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla Politica Comune della Pesca;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui fondi SIE;
- VISTO il Regolamento (UE) n.508 del 15 maggio 2014 recante le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303 del 17 dicembre 2013;
- VISTO l'accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;
- VISTO il D.P. Regione Siciliana n. 732 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito, in ossequio alla L. r.10/2000 l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea all’Arch. Giovanni Cucchiara, in attuazione alla Deliberazione di Giunta n. 49 del 14 febbraio 2025. «Conferimento dell’incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea dell’Assessorato regionale dell’agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea all’Arch. Giovanni Cucchiara»;
- VISTO il D.D.G. n. 212 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Donatella Manzo l’incarico della struttura intermedia Servizio 2 “Acquacoltura e Interventi diversificazione pesca” del Dipartimento della Pesca Mediterranea - dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- VISTO il D.D.G. n. 50 del 26/02/2025 con il quale è stata conferita alla dott.ssa Donatella Manzo, in ordine agli atti di competenza della struttura intermedia denominata Servizio 2 – “Acquacoltura e Interventi diversificazione pesca” del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, la delega relativamente alle competenze assegnate al Dirigente Generale dall’articolo 7 comma 1° della L.R. 10/2000, lettere e), f), g), con specifico riferimento ai dirigenti delle unità operative, ed 1), con esclusione della gestione dei

- rapporti sindacali, nonché la delega all'adozione di provvedimenti d'impegno, di liquidazione e di pagamento afferenti ai capitoli di spesa dei fondi regionali di pertinenza della struttura, e di liquidazione e pagamento per i capitoli di spesa dei restanti fondi di pertinenza della struttura, previa associazione degli stessi capitoli per via informatica;
- VISTO il D.D.G. n. 534/Pesca del 23/12/2025 con il quale è stato prorogato l'incarico, in capo alla Dott.ssa Donatella Manzo, della struttura intermedia Servizio 2 "Acquacoltura e Interventi diversificazione pesca" del Dipartimento della Pesca Mediterranea - dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- VISTO il Regolamento (UE) n.651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato;
- VISTO il Regolamento (UE) n.460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, n.1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di Covid 19 (iniziativa ad investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO il Regolamento (UE) n.558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, n.1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimenti Europei in risposta all'epidemia di Covid 19 (iniziativa ad investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO il Regolamento (UE) n.560/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 508/2014 e 1079/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia del Covid 19 nel settore della Pesca e dell'acquacoltura;
- VISTA la Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 ad oggetto: "quadro temporaneo per le misure di aiuti di stato a sostegno dell'economia dell'attuale emergenza del Covid 19";
- VISTA la Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 3 aprile 2020 ad oggetto: "modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuti di stato a sostegno dell'economia dell'attuale emergenza del Covid 19";
- VISTA la Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 3156 final dell'8 maggio 2020 ad oggetto: "seconda modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuti di stato a sostegno dell'economia dell'attuale emergenza del Covid 19";
- VISTO l'Atto di approvazione CE C (2020) 3482 del 21 maggio 2020;
- VISTA la Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 4509 final del 29 giugno 2020 ad oggetto: "terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuti di stato a sostegno dell'economia dell'attuale emergenza del Covid 19";
- VISTA la Decisione C (2020) 6341 dell'11/09/2020;
- VISTA la Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 7127 final del 13 ottobre 2020 ad oggetto: "quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuti di stato a sostegno dell'economia dell'attuale emergenza del Covid 19";
- VISTA la Decisione C (2020) 9121 del 10/12/2020;
- VISTA la Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 564 final del 28 gennaio 2021 ad oggetto: "quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuti di stato a sostegno dell'economia dell'attuale emergenza del Covid 19 e modifica dell'Allegato della Comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea all'assicurazione del credito all'asportazione a breve termine";
- VISTO il Decreto Legge del 17/03/2020 n. 18 "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19", convertito con modificazioni dalla L.24/04/2020 n.27;
- VISTO il Decreto Legge del 19/05/2020 n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19;

- VISTO il comma 2, lettera a, sub 1, del citato Decreto Legge 19/05/2020 n. 34 che sostituisce il comma 1 dell'articolo 71 del dpr n. 445 del 2000, prevedendo che:” le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati per i quali sono rese le dichiarazioni”;
- VISTA la legge 17 luglio 2020, n.77. Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da covid 19;
- VISTO il Decreto Legge 22 marzo 2021 n. 41 “misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da covid 19 (21 G 00049) (GU serie generale n. 70 del 22/03/2021)” entrato in vigore il 23/03/2021, convertito dalla legge 2 maggio 2021 n. 69, che all'articolo 28 “ regime quadro per l'adozione di aiuti di Stato per l'emergenza covid 19” dispone la proroga delle misure di aiuto fino al 31/12/2021 e prevede l'innalzamento delle soglie di concessione degli aiuti;
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2019 n. 9 recante “norme per la salvaguardia delle culture e delle identità marine per la promozione dell'economia del mare. Disciplina della pesca mediterranea in Sicilia”, in particolare l'art. 39 “fondo di solidarietà regionale della pesca e dell'acquacoltura”;
- VISTA la Legge Regionale del 12 maggio 2020 n.9 recante “legge di stabilità regionale 2020-2022” ed in particolare, l'art. 10 comma 15 rubricato “interventi a favore degli operatori economici”;
- VISTA la Legge Regionale del 15 aprile 2021 n. 9 recante “disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021- legge di stabilità regionale”;
- VISTA la legge regionale del 15 aprile 2021 n. 10 recante “bilancio di previsione della regione siciliana per il triennio 21-23”;
- VISTO il regime di aiuto SA 62495 (201/N) che modifica il regime quadro SA 57021, autorizzato dalla Commissione europea con decisione C “2021” 2570 final del 9 aprile 2021 che ha prorogato la durata del regime di aiuti fino al 31 dicembre 2021, aumentando, tra l'altro i massimali per importi limitati di aiuto a euro 270.000 per azienda attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura (precedentemente euro 120.000);
- VISTA la delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021 di approvazione del Piano Sviluppo e Coesione delle Regione siciliana pubblicato in GURI serie generale n.189 del 09/08/2021;
- VISTO il D.D. n.1843 del 9 settembre 2021 del Ragioniere Generale dell'Assessorato Regionale dell'economia, Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Ragioneria generale della regione siciliana con cui è stata scritta in bilancio la complessiva somma di euro 15 milioni ed istituiti i capitoli di spesa 347707 e 348125;
- VISTA la disponibilità sul capitolo 348125 di euro 10 milioni;
- VISTO il D.D.G. n. 490/Pesca del 17/09/2021 con il quale si è proceduto all'approvazione della modifica dell'avviso riguardante il sostegno economico alle imprese di pesca e ai relativi equipaggi, alle imprese di acquacoltura della regione siciliana colpiti dalla crisi economica collegata all'emergenza epidemiologica da Covid 19;
- VISTO il D.D.G. n. 555/Pesca del 24/09/2021 che ha integrato l'ultimo capoverso dell'avviso relativo al sostegno economico alle imprese di pesca e ai relativi equipaggi, alle imprese di acquacoltura della Regione Siciliana colpiti dalla crisi economica collegata all'emergenza epidemiologica da Covid 19;
- VISTO il D.D.G. n. 660/Pesca del 27/10/2021 con il quale sono stati approvati e pubblicati gli elenchi provvisori delle domande di aiuto presentate dalle imprese dell'acquacoltura ammissibili e non ammissibili;
- VISTO il D.D.G. n. 700/Pesca del 15/11/2021 con il quale sono stati approvati gli elenchi definitivi delle domande di aiuto presentate dalle imprese dell'acquacoltura ammissibili e non ammissibili;
- VISTO il D.D.G. n. 794/Pesca del 02/12/2021 con il quale è stata impegnata e liquidata la somma complessiva di € 600.000,00 ai beneficiari di cui alla tabella “ALLEGATO A” del suddetto decreto a valere sul capitolo di spesa 348125 “contributi alle imprese di pesca e ai relativi equipaggi e alle imprese dell'acquacoltura della Regione Siciliana colpite dalla crisi economica collegata all'emergenza epidemiologica da COVID – 19

sulle risorse del piano di sviluppo e coesione PSC sezione speciale 1 provenienti dalla riprogrammazione delle risorse FSC per il contrasto effetti Covid – Fondo di solidarietà della pesca”;

VISTA in particolare l’ammissione a contributo e la relativa erogazione, fra gli altri, in favore della azienda AGROITTICA MACROSTIGMA di CIVELLO GIUSEPPINA, COD. FISC. OMISSIS, CUP G27H19002590002, con sede legale in OMISSIS, per un importo complessivo di € 1.269,28, giusto mandato n. 2 del 03/12/2021;

CONSIDERATO che il suddetto decreto di impegno e liquidazione, così come disposto dal medesimo provvedimento, è stato emesso nelle more dello svolgimento dei controlli di primo livello, in considerazione del carattere di urgenza collegato all’emergenza epidemiologica da Covid 19;

VISTA la verifica di regolarità contributiva effettuata da questa Amministrazione, in data 06.12.2021 INPS_29055822 avente esito irregolare;

VISTA la nota prot. n. 15444/Pesca del 17 ottobre 2022 con la quale l’amministrazione, riscontrando l’irregolarità del DURC, invitava la ditta AGROITTICA MACROSTIGMA di CIVELLO GIUSEPPINA P.IVA OMISSIS a regolarizzare la posizione contributiva;

VISTE le verifiche di regolarità contributiva effettuate da questa Amministrazione, rispettivamente, in data 06.12.2021 INPS_29055822, il 13.09.2022 INPS_32661212, il 22.01.2024 INPA_39329239, il 03.02.2025 INPS_44489257, tutte con esito negativo;

VISTO l’avvio procedimento di revoca prot. n. 471 Pesca del 20/01/2026, trasmesso all’azienda AGROITTICA MACROSTIGMA di CIVELLO GIUSEPPINA P.IVA OMISSIS, CUP G27H19002590002 con sede legale OMISSIS;

VISTE le memorie scritte trasmesse dalla citata azienda AGROITTICA MACROSTIGMA di CIVELLO GIUSEPPINA ed introitate al Prot. n. 1187 del 10.02.2026;

VISTA la nota Prot. n. 1323/Pesca del 13.02.2026 con la quale il Dipartimento chiedeva integrazione documentale alla citata azienda in relazione a quanto dalla stessa indicato nelle proprie memorie difensive;

VISTA la nota Prot. 1679/Pesca del 02.03.2026 contenente ulteriori argomentazioni difensive addotte dalla signora Civello Giuseppina, ma sfornite del richiesto riscontro probatorio;

VISTI gli esiti della ulteriore attività istruttoria espletata dall’amministrazione e, in particolare, la certificazione dei carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell’anagrafe tributaria, rilasciata dall’Agenzia delle entrate – Direzione Provinciale di Siracusa – U.T. di Noto del 25.03.2026, introitata con Prot. n. 2599 del 25.03.2026;

VISTO altresì, il DURC avente prot. INPS_49409454, data richiesta 10.02.2026, con il quale l’azienda AGROITTICA MACROSTIGMA di CIVELLO GIUSEPPINA, P.IVA OMISSIS, continua a risultare irregolare nel versamento dei contributi INPS;

RITENUTO che le argomentazioni addotte dalla sopracitata azienda, in sede di memorie non possono, pertanto, trovare accoglimento;

RITENUTO di dover procedere nel merito;

A termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1

(Revoca)

Per quanto citato nelle premesse, che qui si intendono riportate e sottoscritte, è **disposta la revoca** del finanziamento concesso con D.D.G n. 794/Pesca del 02/12/2021, con il quale è stata impegnata e liquidata la somma complessiva di euro 600.000,00 di cui alla tabella “ALLEGATO A” del suddetto decreto esclusivamente e limitatamente alla sola quota di contributo pari ad € 1.269,28 liquidata in favore dell’azienda AGROITTICA MACROSTIGMA di CIVELLO GIUSEPPINA P.IVA OMISSIS COD. FISC. OMISSIS, CUP G27H19002590002 con sede legale in OMISSIS, relativo al sostegno economico alle imprese di pesca e ai relativi equipaggi, alle imprese di acquacoltura della Regione Siciliana colpiti dalla crisi economica collegata all’emergenza epidemiologica da Covid 19.

Art. 2

(Restituzione somme)

L'azienda AGROITTICA MACROSTIGMA di CIVELLO GIUSEPPINA P.IVA OMISSIS COD. FISC. OMISSIS, CUP G27H19002590002, con sede legale in OMISSIS, entro 15 giorni dalla ricezione della notifica del presente decreto, **dovrà restituire** all'Amministrazione regionale la somma complessiva di euro **€ 1.269,28**, erogata con il mandato n.2 del 03/12/2021, con il quale è stata pagata la quota pari al 100% quota statale relativa al saldo sul capitolo 348125.

Art. 3

(Modalità di pagamento)

La restituzione della somma sopra indicata pari ad **€ 1.269,28** dovrà essere effettuata entro il termine perentorio previsto dall'art. 2, come da circolare 23/2025, a mezzo bonifico bancario alle seguenti coordinate: IBAN IT 42Y0200804625000106959258, inserendo nella causale "SC*327- restituzione somme D.D.G. n. 794/Pesca del 02/12/2021 COVID-19 - Capitolo di entrata 7387", decorso tale termine continueranno a decorrere gli ulteriori interessi legali.

Art. 4

(Interessi e rivalutazione monetaria)

Con successivo provvedimento si procederà, al momento della restituzione delle somme, all'accertamento dell'ammontare degli interessi legali e della rivalutazione monetaria, che dovranno essere versati dalla beneficiaria sul capitolo in entrata n. 2640 capo 20 del bilancio della Regione Siciliana – Assessorato Regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Art. 5

(Adempimenti successivi)

Con successivo Decreto verrà accertato in entrata l'importo pari a **€ 1.269,28** sul capitolo in entrata 7387 – Capo 20 del bilancio della Regione Siciliana – Assessorato Regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Art. 6

(Mezzi di impugnazione)

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei termini e nei modi di legge.

* * * * *

Il presente decreto sarà inviato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea per la registrazione di competenza e sarà inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea così come disposto dall'art. 68 c. 5 della L.R. n. 21/2014 e dall'art. 98 c. 6 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

Palermo,

L'Istruttore Direttivo

Maurizio Sgroi

Il Dirigente del Servizio 2

Donatella Manzo

Il Dirigente Generale

Giovanni Cucchiara